



FONDAZIONE “Moroni-Antonini- Morganti” - OSTRÀ (AN) -

Via Don A. Morganti n.9 - 60010 Ostra (AN)

Ufficio Amministrazione Tel. 07168512 Fax 071/7989797

e-mail amministrazione@casadiriposoostrea.it

Affidamento diretto fornitura - D.lgs. 18.04.2016 n. 50 - Arredi degenza

Condizioni di fornitura

Oggetto della fornitura

La Fondazione “Moroni - Antonini - Morganti”, in conformità a quanto previsto dal D.lgs. 18.04.2016 n. 50, intende procedere con l’acquisizione diretta degli arredi di degenza necessari all’allestimento di n. 4 (quattro) camere singole e di n. 5 (cinque) camere doppie site nei reparti di nuova realizzazione.

Per l’arredo di ciascuna camera singola si richiede la fornitura di:

- n. 1 letto di degenza dotato di materasso;
- n. 1 comodino;
- n. 1 armadio a due ante;
- n. 1 tavolo;
- n. 1 mensola;
- n. 2 sedie;
- n. 1 poltrona.

Per l’arredo di ciascuna camera doppia si richiede la fornitura di:

- n. 2 letti di degenza dotati di materasso;
- n. 2 comodini;
- n. 2 armadi a due ante;
- n. 1 tavolo;
- n. 1 mensola;
- n. 2 sedie.

La coesistenza nei medesimi reparti di camere singole e camere doppie implica la necessità di conseguire un rigoroso coordinamento formale tra le componenti di arredo allocate, pur optando per la specificità delle singole linee che permetta di riconoscere le diverse soluzioni di accoglienza.

Il fornitore deve garantire la continuità e l'attualità della produzione e della commercializzazione dei prodotti oggetto della fornitura.

Il fornitore deve, inoltre, assicurare la reperibilità sul mercato dei singoli componenti oggetto di fornitura ovvero di componenti aventi caratteristiche tecniche ed estetiche quantomeno equivalenti per un periodo non inferiore ad anni 5 (cinque).

Il fornitore deve garantire la disponibilità, per almeno 10 (dieci) anni dalla cessata produzione, di tutte le parti di ricambio e la loro regolare fornitura, qualunque sia la forma di assistenza tecnico-manutentiva attuata dall'Ente.

Caratteristiche tecniche generali

I prodotti oggetto di fornitura devono possedere le caratteristiche richieste dalle migliori pratiche in relazione alle destinazioni d'uso nonché i requisiti di sicurezza, qualità e robustezza riferibili ai migliori standard di produzione.

Le soluzioni di arredo devono essere conformi alle vigenti normative regionali, nazionali ed europee in materia di sicurezza e salubrità: la documentazione tecnica deve contenere tutte le certificazioni ed i marchi di qualità previsti dalle vigenti disposizioni.

Gli arredi e le attrezzature devono essere costruiti a regola d'arte ed in modo tale da non rilasciare sostanze pericolose per la salute, cattivo odore e sostanze nocive per l'ambiente.

Gli arredi, i loro singoli componenti e le attrezzature con cui l'utilizzatore può entrare in contatto durante l'uso, devono essere progettati e realizzati in modo tale da evitare allo stesso o ad altri lesioni fisiche o danni materiali e così da soddisfare i requisiti di stabilità normativamente previsti.

Gli arredi devono avere bordi ed angoli privi di scabrosità, arrotondati e smussati; le impugnature devono essere progettate in modo da evitare l'intrappolamento delle dita.

Deve essere garantita la possibilità di provvedere alla corretta pulizia ed igienizzazione degli spazi occupati dagli elementi d'arredo: questi ultimi devono, pertanto, essere facilmente spostabili od essere costruiti ed installati in maniera tale da consentire un facile accesso alle superfici verticali retrostanti ed alle superfici orizzontali sottostanti.

Gli arredi realizzati con pannelli a base di legno devono appartenere alla classe E1 di emissione di formaldeide, come definita nell'appendice B della norma UNI EN 13986. Tale requisito deve essere documentato attraverso dichiarazione di conformità, redatta dal produttore con le modalità previste dal D.M. 10/10/2008.

I prodotti forniti devono possedere le specifiche tecniche, qualitative, di sicurezza e di conformità previste dalla vigente normativa regionale e nazionale in materia di Case di Riposo e Residenze Protette.

In particolare, i materiali combustibili devono soddisfare la classe di reazione al fuoco richiesta dalla vigente normativa regionale e nazionale ed essere corredati di apposita omologazione che attesti il rispetto di tale requisito.

Letto di degenza - requisiti tecnici minimi

Il letto elettrico per degenza, a 3 (tre) snodi e 4 (quattro) sezioni, deve avere un'altezza variabile e regolabile, trendelenburg e contro-trendelenburg; l'ingombro massimo, in lunghezza ed in larghezza, deve essere, rispettivamente, pari a 2200 mm e 1000 mm.

Il letto deve essere progettato in modo tale da scongiurare l'azionamento involontario delle parti mobili o degli accessori e di consentire il ritorno della piattaforma di supporto del materasso in posizione orizzontale in modo rapido, anche in caso di guasto del sistema di trasmissione, a mezzo di apposito dispositivo manuale di sicurezza.

Il cavo di alimentazione, flessibile e rivestito, deve risultare sospeso dal pavimento e posizionato in modo tale da non intralciare le movimentazioni del letto.

Il peso contenuto e la presenza di quattro ruote piroettanti dotate di dispositivi per il bloccaggio indipendente e sincrono devono permettere facili e controllati spostamenti del letto.

L'altezza da terra della piattaforma di supporto del materasso deve essere regolabile elettricamente a mezzo di pulsantiera, con la possibilità di abbassare il letto, almeno, fino al limite dei 300 mm.

Lo spazio libero sotto la rete, tra il pavimento ed il telaio di base, deve essere di almeno 150 mm, per consentire l'inserimento di sollevatori e la completa accessibilità per l'intera lunghezza e larghezza.

Le sponde, abbattibili fino al livello del piano rete e dotate di sistema di bloccaggio automatico e meccanismo di sicurezza per evitare sganci accidentali, devono coprire l'intera lunghezza del letto e devono essere facilmente asportabili.

I pannelli a base di legno devono appartenere alla classe E1 di emissione di formaldeide, come definita nell'appendice B della norma UNI EN 13986. Tale requisito deve essere documentato attraverso dichiarazione di conformità, redatta dal produttore con le modalità previste dal D.M. 10/10/2008.

La pulsantiera deve essere collocata in modo tale da garantire una facile accessibilità sia al paziente che all'operatore e deve essere dotata di interruttori di contatto, con la possibilità di inibizione di sicurezza.

L'insieme del letto deve garantire una facile pulizia, una grande resistenza agli agenti corrosivi, al lavaggio ed alla disinfezione.

Il letto deve essere conforme alle vigenti normative e dotato della relativa documentazione e certificazione.

Materasso antidecubito - requisiti tecnici minimi

Il materasso antidecubito deve essere conforme alle vigenti normative e dotato della relativa documentazione e certificazione. Deve, inoltre, possedere le specifiche tecniche, qualitative, di sicurezza e di conformità previste dalla vigente normativa regionale e nazionale in materia di Case di Riposo e Residenze Protette.

Il materasso deve essere atossico ed anallergico.

I materiali utilizzati devono soddisfare la classe di reazione al fuoco richiesta dalla vigente normativa regionale e nazionale ed essere corredati di apposita omologazione che attesti il rispetto di tale requisito.

Comodino - requisiti tecnici minimi

Le dimensioni del comodino devono essere comprese tra 600 e 700 mm per quanto concerne la lunghezza e tra 400 e 500 mm per quanto concerne la larghezza.

Deve essere dotato di ruote gommate con antitraccia e sistema di blocco così da favorire facilità di controllo e di movimentazione.

I pannelli a base di legno devono appartenere alla classe E1 di emissione di formaldeide, come definita nell'appendice B della norma UNI EN 13986. Tale requisito deve essere documentato attraverso dichiarazione di conformità, redatta dal produttore con le modalità previste dal D.M. 10/10/2008.

Tutti i componenti devono garantire una facile pulizia, una grande resistenza agli agenti corrosivi, al lavaggio ed alla disinfezione.

Armadio - requisiti tecnici minimi

L'armadio, a due ante, con cerniere metalliche che permettono un'apertura a 180°, non deve poggiare direttamente al pavimento così da favorire la sanificazione dell'ambiente.

La lunghezza deve essere compresa tra 900 e 1000 mm e la larghezza tra 500 e 600 mm.

I ripiani devono essere protetti al fine di evitare la rimozione non intenzionale.

I pannelli a base di legno devono appartenere alla classe E1 di emissione di formaldeide, come definita nell'appendice B della norma UNI EN 13986. Tale requisito deve essere documentato

attraverso dichiarazione di conformità, redatta dal produttore con le modalità previste dal D.M. 10/10/2008.

Tutti i componenti devono garantire una facile pulizia, una grande resistenza agli agenti corrosivi, al lavaggio ed alla disinfezione.

Tavolo - requisiti tecnici minimi

Il tavolo, di forma rettangolare, deve avere una dimensione di mm 900x600 ca.

Può essere prevista una soluzione a ribalta al fine di un'ottimizzazione degli spazi.

Il piano deve garantire la massima tenuta in caso di versamento di liquidi.

I pannelli a base di legno devono appartenere alla classe E1 di emissione di formaldeide, come definita nell'appendice B della norma UNI EN 13986. Tale requisito deve essere documentato attraverso dichiarazione di conformità, redatta dal produttore con le modalità previste dal D.M. 10/10/2008.

Tutti i componenti devono garantire una facile pulizia, una grande resistenza agli agenti corrosivi, al lavaggio ed alla disinfezione.

Sedia - requisiti tecnici minimi

La sedia deve possedere le specifiche tecniche, qualitative, di sicurezza e di conformità previste dalla vigente normativa regionale e nazionale in materia di Case di Riposo e Residenze Protette.

La seduta deve avere un'altezza da terra di 450/500 mm.

Il sedile imbottito con resine espanse ignifughe deve essere rivestito con tessuti plastici o acrilici ignifughi. I rivestimenti devono essere impermeabili e consentire la traspirazione.

I materiali utilizzati devono soddisfare la classe di reazione al fuoco richiesta dalla vigente normativa regionale e nazionale ed essere corredati di apposita omologazione che attesti il rispetto di tale requisito.

I componenti a base di legno devono appartenere alla classe E1 di emissione di formaldeide, come definita nell'appendice B della norma UNI EN 13986. Tale requisito deve essere documentato attraverso dichiarazione di conformità, redatta dal produttore con le modalità previste dal D.M. 10/10/2008.

Tutti i componenti devono garantire una facile pulizia, una grande resistenza agli agenti corrosivi, al lavaggio ed alla disinfezione.

Poltroncina - requisiti tecnici minimi

La poltroncina deve possedere le specifiche tecniche, qualitative, di sicurezza e di conformità previste dalla vigente normativa regionale e nazionale in materia di Case di Riposo e Residenze Protette.

La seduta deve avere un'altezza da terra di 450/500 mm.

I rivestimenti devono essere impermeabili e consentire la traspirazione.

I materiali utilizzati devono soddisfare la classe di reazione al fuoco richiesta dalla vigente normativa regionale e nazionale ed essere corredati di apposita omologazione che attesti il rispetto di tale requisito.

I componenti a base di legno devono appartenere alla classe E1 di emissione di formaldeide, come definita nell'appendice B della norma UNI EN 13986. Tale requisito deve essere documentato attraverso dichiarazione di conformità, redatta dal produttore con le modalità previste dal D.M. 10/10/2008.

Tutti i componenti devono garantire una facile pulizia, una grande resistenza agli agenti corrosivi, al lavaggio ed alla disinfezione.

Modalità di fornitura

Il fornitore è tenuto ad eseguire tutte le prestazioni di cui all'oggetto nel rispetto delle vigenti normative e nel pieno rispetto degli standard, delle modalità, dei termini e delle prescrizioni previste nelle presenti Condizioni di Fornitura.

Restano a carico del fornitore e risultano ricompresi nel prezzo preventivato dallo stesso tutti gli oneri ed i costi concernenti l'imballo, il facchinaggio, l'assicurazione, il trasporto dei prodotti nei locali di destinazione indicati dall'Ente, il montaggio, l'installazione a regola d'arte e lo smaltimento degli imballaggi.

Gli arredi dovranno essere completi in ogni loro parte: non si accettano consegne parziali.

Tutti i prodotti consegnati devono essere nuovi di fabbrica e contenuti nell'imballaggio originale, costruiti a regola d'arte ed esenti da difetti che ne pregiudicano il normale utilizzo.

Il fornitore garantisce la conformità dei prodotti alle vigenti disposizioni normative, regolamentari e tecniche, ivi incluse le norme relative alla sicurezza, disciplinanti i componenti e le modalità di impiego dei prodotti medesimi.

I prodotti devono essere corredati dalle relative certificazioni e dai manuali di utilizzo in lingua italiana al fine di assicurare un uso corretto ed in condizioni di sicurezza tale da evitare danni all'utilizzatore finale.

E' onere del fornitore verificare i locali di destinazione e gli impianti ivi presenti.

Laddove lo ritenga necessario al fine della corretta funzionalizzazione degli arredi, il fornitore, senza l'applicazione di oneri economici aggiuntivi per l'Ente, può effettuare il sopralluogo degli ambienti ed elaborare un progetto per individuare le soluzioni di allestimento maggiormente idonee.

Modalità di consegna, installazione

Il fornitore effettua a propria cura e spese, senza l'applicazione di oneri economici aggiuntivi per l'Ente, la consegna, il montaggio e l'installazione degli arredi forniti con la massima sollecitudine e, comunque, nel termine di n. 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi a partire dalla data di accettazione dell'ordinativo.

Per data di installazione si intende la data a partire dalla quale gli arredi risultano adempiere correttamente alla funzione cui sono preposti.

Alla consegna l'Ente si riserva di effettuare, a mezzo di proprio incaricato, una verifica di congruità volta a rilevare l'identità tra prodotti oggetto di ordinativo e prodotti consegnati e, più, in generale ad accertare che le caratteristiche tecnico-qualitative dei prodotti siano conformi ai requisiti tecnici minimi previsti dalle presenti Condizioni di fornitura.

In caso di esito negativo di tale verifica, l'Ente ha facoltà di rifiutare la consegna e richiedere la sostituzione dei prodotti non rispondenti in tutto od in parte ai requisiti ed alle caratteristiche tecniche previste, senza alcun onere economico aggiuntivo per l'Ente stesso.

Qualora il fornitore non provveda alla sostituzione richiesta nei termini indicati, l'Ente ha la facoltà di risolvere il contratto, senza alcun genere di indennità e compenso per il fornitore e fatta salva la possibilità per l'Ente stesso di intraprendere ogni azione necessaria al fine ad ottenere il ristoro dei danni subiti.

Garanzia per vizi, assistenza tecnica e manutenzione

Il fornitore garantisce la qualità e la sicurezza dei prodotti forniti, assicurando la piena conformità dei medesimi alle vigenti normative regionali, nazionali ed internazionali in materia di sicurezza e qualità.

Il fornitore è tenuto a prestare la garanzia per vizi prevista dall'art. 1490 e ss. del Codice Civile.

L'accettazione della fornitura da parte dell'Ente non solleva il fornitore dalla propria responsabilità in ordine ai difetti, alle imperfezioni ed ai vizi apparenti od occulti dei prodotti forniti, anche laddove gli stessi difetti, imperfezioni e vizi siano stati accertati successivamente alla consegna.

La durata del periodo di garanzia non può essere, comunque, inferiore a 24 (ventiquattro) mesi e dovrà essere specificatamente indicata dal fornitore con apposita dichiarazione che ne espliciti condizioni ed eventuali limiti.

Il fornitore s'impegna, per tutto il periodo di garanzia, a riparare o a sostituire gratuitamente, nel più breve tempo possibile, le parti che per qualità del materiale, per carenze di lavorazione ovvero per imperfetto montaggio e/o installazione si dimostrassero difettose.

Il fornitore garantisce, per tutto il periodo di garanzia, la manutenzione totale, effettuata presso il luogo di installazione, dei prodotti oggetto di fornitura senza alcun onere economico aggiuntivo per l'Ente.

In caso di gravi difetti strutturali e/o funzionali, l'Ente ha facoltà di richiedere la sostituzione del prodotto fornito senza alcun onere economico aggiuntivo per l'Ente stesso.

Qualora il fornitore non provveda alla sostituzione richiesta nei termini indicati, l'Ente ha la facoltà di risolvere il contratto, senza alcun genere di indennità e compenso per il fornitore e fatta salva la possibilità per l'Ente stesso di intraprendere ogni azione necessaria al fine ad ottenere il ristoro dei danni subiti.

Inadempimenti e penalità

In caso di ritardo o rifiuto nella consegna ovvero nella sostituzione di prodotti riconosciuti difettosi o non rispondenti in tutto o in parte ai requisiti ed alle caratteristiche tecniche previste nonché in ogni altra ipotesi di inosservanza degli obblighi assunti dal fornitore, l'Ente appaltante, fatta salva la facoltà di addivenire alla risoluzione del contratto e di esperire ogni altra azione utile a tutelare i danni subiti, si riserva di applicare penalità proporzionali alla natura dell'inadempimento ed al prezzo del prodotto interessato.

L'Ente appaltante procederà al recupero della penalità mediante ritenuta diretta sulle fatture di pagamento.

Fatturazione e pagamento

Il pagamento verrà effettuato, a seguito della consegna e previa verifica della congruità della fornitura da parte dell'incaricato dell'Ente, entro n. 60 (sessanta) giorni dalla presentazione della relativa fattura.

Il fornitore è tenuto al rispetto delle norme vigenti in materia di tracciabilità dei flussi finanziari pena la risoluzione del rapporto contrattuale ai sensi di quanto disposto dall'art. 3 della Legge 13.08.2010 n. 136 e ss.mm.ii.

L'Ente non si assume alcuna responsabilità per i pagamenti già eseguiti in caso di variazione del conto di destinazione non comunicata tempestivamente da parte dell'affidatario.